



***REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI
ISTRUZIONE***

**ISTITUTO COMPrensIVO
P.LEVI-MARINO**



REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONI

La materia è disciplinata dalla normativa in vigore, di cui si riprendono in questo Regolamento gli aspetti essenziali; resta comunque inteso che per tutti gli aspetti non contemplati si farà riferimento alle disposizioni vigenti. Principali riferimenti normativi:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 -
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995

Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Il presente regolamento disciplina quindi ogni forma di spostamento dell'utenza-alunni nell'ambito di specifiche iniziative educativo-didattiche previste e programmate. Le attività delle classi e sezioni, al di fuori dei rispettivi edifici scolastici, hanno piena valenza educativa e sono sottoposte alla delibera del Collegio docenti e Consiglio d'Istituto con la dicitura "Piano delle Visite guidate, delle Uscite didattiche e dei Viaggi d'istruzione", da inserire nel P.T.O.F. relativo all'a.s. in corso. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono un momento importante nello svolgimento dell'attività scolastica, ma anche delicato, perché presuppongono uno stretto collegamento con la progettazione didattica, un'adeguata e puntuale organizzazione, lo stretto coinvolgimento delle famiglie, tenuto conto anche dei costi che esse devono sostenere.

ART. 1 NORME GENERALI

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione degli alunni sono regolati dalle disposizioni previste dal presente Regolamento e, per quanto non espressamente indicato, dalle vigenti normative di riferimento.

1. Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche: **devono pertanto essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi** previsti nel PTOF e avere finalità di arricchimento culturale, ambientale e sportivo. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

2. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

3. Nella progettazione delle uscite va valutato con attenzione l'aspetto economico in modo da evitare discriminazioni tra alunni di diversa estrazione socio-culturale e

creare, altresì, le migliori premesse per far partecipare all'iniziativa didattico-formativa l'intera classe.

4. Tutti gli alunni dell'infanzia e della primaria partecipanti alle Uscite Didattiche dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento con indicato il numero di telefono della scuola e/o dell'insegnante accompagnatore.

5. Gli alunni della secondaria dovranno essere in possesso del certificato di identità personale. Per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.

6. Per le visite guidate si valuterà con attenzione la durata dello spostamento al fine di "armonizzare" tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria. Di norma non dovrà essere intrapreso il viaggio nelle ore notturne.

7. E' opportuno che **l'effettuazione delle visite e dei viaggi sia preceduta da un'adeguata preparazione** preliminare per fornire le prime informazioni e stimolare la successiva rielaborazione delle esperienze

8. Tutti gli alunni partecipanti a uscite o a visite di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

9. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola e gli indirizzi mail (Peo-Pec).

10. I docenti accompagnatori al rientro devono compilare il modello di autovalutazione del viaggio e consegnarlo in segreteria.

11. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle norme che regolano le attività didattiche.

ART. 2 - ORGANI PREPOSTI PER LA SCELTA DELLE TIPOLOGIE DI VIAGGIO

Si precisa che le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto

ART. 3 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE DI UN GIORNO

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di Ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere:

- a una preventiva valutazione, da parte dei docenti e del docente di sostegno in particolare, sulla fruibilità dell'itinerario per la partecipazione degli alunni disabili e delle condizioni riguardanti:

- Le barriere architettoniche;
- Le norme di sicurezza del mezzo di trasporto in relazione alla disabilità;
- Le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia. E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

- all'individuazione degli accompagnatori, oltre che del Referente, e di almeno un docente di riserva per ogni classe;

alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;

- alla individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (almeno i 2/3 della classe).

Si ricorda di precisare la presenza di eventuali alunni con disabilità e tipologia della disabilità. Il consiglio di classe/interclasse/intersezione verbalizzerà e motiverà le uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione scelti e riferiti ai percorsi formativi previsti in sede di progettazione annuale per la classe/sezione .

ART.4 PARTECIPAZIONE

1.Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione alle diverse uscite di tutta la classe. Le iniziative devono riguardare preferibilmente gli alunni appartenenti alle sezioni di una stessa classe o, per motivi organizzativi, quelli delle classi attigue.

2.Le iniziative vengono, comunque, attuate se la partecipazione degli alunni è, di norma, di almeno i 2/3 della classe per le visite guidate di un giorno, e di almeno la metà più uno degli alunni di ogni singola classe per i viaggi di più giorni, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta. Eventuali deroghe dovranno essere valutate dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico. Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempra la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, settimana di studio sport sulla neve, campi scuola, nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche a stage/studi linguistici all'estero.

Le gite con pullman verranno effettuate, di norma, con un minimo di 35 partecipanti.

3.Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computati nella precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta.

4.Le uscite programmate all'interno di un progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione. Pertanto sono autorizzate "uscite" per gruppi di alunni di classi diverse (ad esempio gli alunni che partecipano ad un laboratorio, ad un concorso, ad una gara sportiva, ecc.), nell'ambito delle attività programmate dai Consigli di Classe e/o Sezione e tenuto conto della capienza del pullman.

5.L'adesione ai progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.

6. Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: gli stessi saranno inseriti preferibilmente in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola. Qualora se ne ravvisi l'esigenza e/o l'opportunità, le lezioni per gli alunni presenti a scuola potranno essere svolte anche a classi unite.

7.Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe/interclasse, sulla base di particolari situazioni oggettive precedenti, possono decidere di non ammettere ai viaggi studenti che per il comportamento scorretto risultino inaffidabili e/o possano creare particolari problemi per la vigilanza.

8.I docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio.

ART.5 TIPOLOGIA DI USCITE

Tutte le "uscite" sono considerate momento integrante dell'attività didattica e sono inserite nella progettazione di classe/sezione.

In base alle loro tipologia si distinguono come di seguito riportato.

❖ Uscite didattiche

Vengono così definite le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive...), oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, strutture pubbliche ecc. che si svolgono nel territorio dell'Istituto e nei paesi limitrofi, la cui durata non supera l'orario di lezione.

❖ Visite guidate

Sono le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata di solito in comuni diversi dal proprio, presso parchi naturali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, Città d'Arte, ecc.

❖ Viaggi di Istruzione

Sono così definiti tutti i Viaggi che si svolgono in più di una giornata:
-Viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici, ecc.)
- Viaggi finalizzati alla preparazione specifica, linguistica o tecnica.
- Viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi, laboratori didattici ecc.

Viaggi, gite e visite guidate che prevedano il superamento dei confini Comunali, sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale, agli alunni di scuola secondaria, primaria ed agli alunni di scuola dell'infanzia, su proposta del Collegio Docenti, secondo modalità e criteri fissati dal Consiglio d' Istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

Alla Scuola dell'Infanzia: è possibile effettuare:

1. Per la fascia d'età compresa tra i tre e quattro anni: uscite didattiche e visite guidate sul territorio regionale.
2. Per la fascia d'età dei cinque anni in uscita dalla casa dei bambini: uscite didattiche e visite guidate sul territorio italiano e viaggi di istruzione in Italia per un massimo di 1 pernottamento.

Per ragioni organizzative, i viaggi di istruzione/campi scuola possono essere effettuati anche nel mese di giugno.

Alla Scuola Primaria: è possibile effettuare:

3. Per le classi prime e seconde: uscite didattiche e visite guidate sul territorio italiano e viaggi di istruzione in Italia per un massimo di 1 pernottamento.
4. Per le classi terze, quarte e quinte: uscite didattiche e visite guidate sul territorio italiano e viaggi di istruzione in Italia per un massimo di 3 pernottamenti; nel caso di adesione a programmi specifici il limite relativo al numero massimo di pernottamenti può essere derogato.

Alla Scuola Secondaria di I grado è possibile effettuare:

5. uscite e viaggi di istruzione sul territorio regionale, italiano o estero, per un numero massimo di 6 pernottamenti.

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono seguire l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

ART.6 ACCOMPAGNATORI

Il numero di accompagnatori deve essere, di norma come di seguito indicato:

❖ **scuola secondaria**

uno ogni 15 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le visite guidate di un giorno e per i viaggi di istruzione di più giorni, per i viaggi all'estero, di norma, uno ogni 10 alunni (eventuale partecipazione ai programmi Erasmus, ecc.).

❖ **scuola primaria**

uno ogni 12 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le visite guidate di un giorno e per i viaggi di istruzione di più giorni.

❖ **scuola dell'infanzia**

uno ogni 12 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le visite guidate di un giorno.

Si può derogare dagli indici di cui sopra con incremento o con decremento di qualche unità in casi particolari, previa attenta valutazione della specifica situazione, sia in relazione alle caratteristiche dei gruppi classe, sia in relazione alla funzionalità dell'organizzazione nell'utilizzo dei pullman.

Scelta accompagnatori

Gli accompagnatori sono individuati, solitamente e preferibilmente, fra i docenti delle classi partecipanti e se possibile di materie attinenti alle finalità del viaggio. Per i viaggi cui partecipano contemporaneamente sia gli alunni della primaria che della secondaria (campi scuola, viaggio studio e sport sulla neve ecc.), in casi particolari, qualora se ne ravvisi l'esigenza, gli accompagnatori potranno essere anche docenti di altra sede scolastica e/o altro ordine di scuola.

Viaggi all'estero

Nei viaggi all'estero, di norma, almeno un docente deve avere adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta per la comunicazione. Gli accompagnatori non devono mai essere inferiori a due, preferibilmente di genere diverso.

In casi particolari, in mancanza di specifico personale di settore, è prevista la partecipazione in qualità di accompagnatore, di docente specialista di lingua comunitaria anche di altro ordine di scuola.

Partecipazione genitori

Di norma, per tutte le uscite non è consentita la partecipazione dei genitori.

Eccezioni

Per gli alunni con disabilità, oltre all'insegnante di sostegno, può essere ammessa, su richiesta dei docenti o della famiglia, la presenza a titolo personale di un genitore o altro adulto delegato, con spese a proprio carico e con obbligo di polizza assicurativa. Nei casi particolarmente gravi, il consiglio di classe segnalerà la necessità/obbligatorietà della presenza del genitore e/o delegato, sempre con spese a proprio carico e con obbligo di polizza assicurativa.

In caso di mancata disponibilità del docente di sostegno dell'alunno disabile, valutata la specifica situazione, qualora se ne ravvisi l'opportunità, può essere consentita la partecipazione di altro docente di sostegno e/o personale dell'assistenza specialistica.

In casi particolari, anche per alunni non certificati, che presentano particolari e documentate problematiche (BES), può essere consentita, previa attenta valutazione della peculiare situazione, la partecipazione di un genitore o delegato, con spese a proprio carico e con obbligo di polizza assicurativa.

E' consentita la partecipazione del personale dell'assistenza specialistica e/o personale ATA, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, per compiti di assistenza e supporto vigilanza degli alunni.

Adempimenti accompagnatori

I docenti accompagnatori devono essere muniti dell'elenco degli alunni partecipanti all'iniziativa programmata, di un modello per la denuncia di infortunio, dei numeri di telefoni utili in caso di necessità/emergenza.

Al rientro dal viaggio i docenti sono tenuti a compilare il modello di sintesi e valutazione dell'esperienza svolta.

ART.7 TEMPI/PERIODO SVOLGIMENTO

Tutto l'anno scolastico, escluso l'ultimo mese di lezioni, salvo deroghe eccezionali per attività sportive programmate in ambito nazionale o internazionale, per attività di educazione ambientale, per partecipazione a manifestazioni e/o concorsi.

E' possibile effettuare viaggi di istruzione che comprendano anche giornate festive, qualora se ne ravvisi l'esigenza o l'opportunità, fermo restando la disponibilità dei docenti a svolgere il ruolo di accompagnatori.

Non sono consentite uscite in coincidenza con scrutini, elezioni scolastiche.

Non va superato, di norma, in un anno il limite di 6 giorni per ciascuna classe, utilizzabili in una o più occasioni.

Sono escluse dal numero sopra indicato le uscite programmate dalla scuola per l'orientamento, le attività sportive e le altre iniziative previste nel P.O.F

Si può, in particolari situazioni, derogare dal suddetto limite in presenza di uno specifico progetto di attività formativa di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.

ART.8 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Uscite didattiche a piedi nelle vicinanze della scuola

- Possono essere disposte e organizzate autonomamente dagli insegnanti, dandone semplice avviso al D. S. o delegato (Responsabile di plesso-ROP).
- L'autorizzazione da parte dei genitori è di carattere generico e annuale, può essere acquisita agli atti (registro di classe), una sola volta all'inizio di ogni anno scolastico.

Uscite didattiche in orario scolastico con mezzi di trasporto

1. Le uscite sono decise ed approvate solo dal consiglio di classe e autorizzate dal D. S.
2. L'autorizzazione dei genitori è obbligatoria e va acquisita agli atti prima dell'uscita, specificando oggetto, luogo e durata ed eventuale contributo economico se richiesto.
3. Possono essere effettuate con servizio di scuolabus del comune, con mezzi pubblici (autobus di linea, treno) e/o con pullman. Le spese in caso di utilizzo di mezzi pubblici sono a carico delle famiglie.
4. Nei casi in cui l'uscita non comporti alcun onere a carico della famiglia, l'autorizzazione può essere acquisita agli atti (registro di classe), una sola volta all'inizio di ogni anno scolastico contestualmente all'autorizzazione per le uscite a piedi. I genitori saranno comunque avvisati dell'uscita.

Visite guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata per la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado, presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico - artistico, parchi naturali attività teatrali, cinematografiche, musicali.

L'organizzazione delle visite guidate deve rispondere ad esigenze didattico - educative - culturali, pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata programmazione da parte dei docenti.

Le visite guidate effettuate nell'arco della giornata, non devono superare, di norma, la durata di dodici ore.

Per i bambini della scuola dell'infanzia la partecipazione sarà consentita ai 4 e 5 anni a seconda della destinazione, del tempo di percorrenza necessario (di norma, massimo 1 ora e mezza), tenendo conto delle esigenze correlate alle diverse età. E' escluso il pernottamento.

Viaggi di più giorni

1. Tale tipo di iniziativa è riservata, di norma, alla scuola secondaria di primo grado e alle ultime classi della primaria (quarte e quinte).
2. Ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado e/o primaria può effettuare annualmente un solo viaggio di più giorni.

Scambi culturali con paesi stranieri dell'U.E.

1. Lo scambio culturale, regolato da apposita normativa, ha natura, finalità e modi di realizzazione specifici.
2. Oltre a quanto espresso nell'articolo precedente sulle visite di più giorni, si aggiunge che:
 - a. il rapporto tra docenti e alunni è di massimo uno a dieci;
 - b. lo scambio può durare fino a quattro settimane;
 - c. è opportuno tralasciare in questo caso altri progetti di visita di più giorni.

ART.9 PAGAMENTO

Tutte le spese inerenti le uscite sono a carico delle famiglie.

Non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto, i genitori provvederanno personalmente ad effettuare il versamento, nei tempi e nei modi indicati. I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati direttamente dalle famiglie attraverso la piattaforma **Pago in Rete** e non potranno essere accettate forme diverse di pagamento.

Le quote versate non saranno restituite. La scadenza che viene data per ogni visita/viaggio è tassativa, pena l'esclusione. **Tutti gli alunni una volta data la propria adesione al viaggio dovranno versare la quota prevista anche in presenza di ripensamento per far fronte agli impegni di spesa assunti con le ditte aggiudicatarie ed evitare eventuali aggravii economici per gli altri alunni partecipanti.**

All'alunno che dopo aver la propria adesione, non partecipa, al viaggio per motivi di forza maggiore indipendenti dalla sua volontà e imprevedibili (ricovero ospedaliero, infortunio), verrà rimborsata esclusivamente la quota - parte relativa ai pagamenti diretti; non saranno invece rimborsati tutti gli altri costi (pullman, guide ..) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

ART.10 PROCEDURE

1. All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, provvedono:

- a) all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio coerente con il percorso formativo previsto dalla programmazione collegiale;
- b) all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili, indicando anche eventuali docenti di riserva;
- c) alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione.

2. Il Collegio Docenti, dopo aver esaminato il piano e l'effettiva possibilità di attuazione, ne delibera l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa.

3. Il docente F.S (area PtOF) in raccordo con i responsabili dell'organizzazione di plesso (ROP) e con il personale di segreteria (DSGA e/o A.A.) elaborerà un Piano delle Uscite e dei Viaggi didattici dell'Istituto.

4. Il Dirigente Scolastico verificata la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico, avvia l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione delle visite e dei viaggi d'istruzione, previa istruttoria del DSGA.

5. Gli OO.CC. possono proporre e deliberare un piano di uscite avente cadenza pluriennale in modo da ottimizzare tempi, procedure e migliorare l'efficacia dei servizi.

ART. 11- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli studenti, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente (nella scheda sanitaria consegnata loro prima del Viaggio) eventuali particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie, problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/ o particolari terapie mediche. Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione. I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc. Ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a se stessi, a terze persone e a cose. Il comportamento sconsiderato dei minori, infatti laddove provochi danni a cose e a terzi, integra la cosiddetta "culpa in educando", consistente nell'oggettiva negligenza dei genitori nei loro doveri di corretta educazione dei figli. Contestualmente all'assenso alla partecipazione a viaggi e visite da parte dei loro figli, i genitori sottoscrivono l'assunzione di piena responsabilità in caso di danni cagionati a se stessi, a terzi e a cose dei propri figli, nonché la piena accettazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. In caso di danni provocati dagli studenti a cose durante viaggi e visite, i genitori sono obbligati al risarcimento dei danni.

ART. 12 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI E REFERENTE DEL PROGETTO

Ai docenti accompagnatori competono gli obblighi di un'attenta e assidua vigilanza (di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980), che deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico. Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe a effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno, ove possibile, due, anche se il numero di partecipanti è inferiore o pari a 15 alunni. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe, Interclasse o di Intersezione provvederanno a indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile

che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi o in altra classe di cui non è docente, è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni. Comunque, almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del Consiglio di Classe interessato. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni, se non particolarmente gravi. Qualora l'alunno diversamente abile presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere sempre assicurato il rapporto 1/1. Tale accompagnatore si considera al di fuori di quelli definiti ai commi precedenti. In assenza del docente accompagnatore o in presenza di particolari ed eccezionali situazioni di gravità, il genitore dell'alunno disabile, previa copertura assicurativa e dietro presentazione di richiesta formale al Dirigente, può partecipare all'uscita didattica o viaggio d'istruzione. I docenti accompagnatori e il docente referente dei viaggi d'istruzione dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti, autenticato dal D.S., la scheda medica di ogni partecipante della scuola, i numeri telefonici degli alunni, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione. Gli insegnanti sono tenuti a dettagliare, durante le assemblee di classe, la destinazione, l'organizzazione e il tetto di spesa e acquisire il parere delle famiglie tenendo conto che la partecipazione degli alunni deve essere almeno dei 2/3 della classe.

La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il D.S. conferirà l'incarico con nomina. Il docente referente del progetto:

- è l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- è tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione) • riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere effettuati in condizioni di salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti. Non si possono effettuare visite guidate e viaggi di istruzione in concomitanza di manifestazioni, scioperi ed eventi nazionali ed internazionali che inducano alla massima prudenza

ART. 13 - AZIONE EDUCATIVE E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Prima dell'uscita, agli alunni vengono forniti gli strumenti e le conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività extrascolastica: viene, quindi, predisposto il materiale didattico che permette di preparare il lavoro da fare "sul campo" e che fornisce le informazioni relative alla visita. Durante l'uscita gli alunni raccolgono informazioni e materiale sulla base d'istruzioni precedentemente ricevute. Dopo l'uscita viene rielaborato il materiale raccolto e vengono predisposti strumenti per l'illustrazione dell'attività svolta (filmati, materiale fotografico, cartelloni) I lavori

realizzati servono anche come verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati. Gli alunni dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storicoartistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe/team docente potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico o comunque, a suo insindacabile giudizio, ritenga opportuno non offrire tale possibilità agli alunni che non hanno saputo assumere un atteggiamento corretto e responsabile e non offrono sufficienti garanzie di un comportamento adeguato in contesti diversi.

In relazione all' utilizzo del cellulare:

1. I ragazzi possono portare un **cellulare*** che permetta le chiamate ma che non abbia il collegamento Internet.
2. La scuola ne limita i tempi e le modalità di utilizzo al fine di garantire la sicurezza dello studente, la sua attenzione durante le visite e gli spostamenti, la privacy del prossimo.
3. Non si usa il cellulare durante le visite guidate, durante le spiegazioni, durante gli spostamenti.
4. Si può usare il cellulare in pullman e durante i momenti di riposo, durante le pause quando si è fermi tutti insieme. **Non si può pubblicare nulla sui social.**
5. Se va fatta una chiamata urgente si deve avvisare il docente.
6. Occorre sempre chiedere IL PERMESSO se si vuole fare ad altri una foto. Non si fanno foto senza permesso. Va sempre mantenuto il decoro.
7. Durante il viaggio, poiché non sono presenti i genitori, **non si possono pubblicare le foto sui social in quanto gli alunni sono minorenni.**
8. La scuola non ha responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare, sul suo danneggiamento o smarrimento in quanto il dispositivo è affidato dai genitori ai figli (e la scuola si limita solo a disciplinarne l'utilizzo per la sicurezza dei minori).
9. Durante il pernottamento nei viaggi di più giorni si dispone che i cellulari siano spenti (non utilizzati) o consegnati al docente dal momento in cui l'insegnante accompagna i ragazzi nelle proprie stanze qualora gli alunni fossero ospiti di una struttura alberghiera.
10. Quando i ragazzi sono lasciati nelle camere per il riposo notturno si raccomanda di non utilizzare il cellulare, di rispettare il suddetto regolamento e di non commettere alcuna azione che mini la dignità propria o altrui. Se gli alunni sono ospiti presso famiglie durante i soggiorni studio all'estero, gli alunni potranno sempre fornire il recapito telefonico della famiglia ospitante ai genitori in modo da essere sempre raggiungibili dalle famiglie e/o dal personale accompagnatore.

***Quanto previsto per l'utilizzo del cellulare vale anche per qualsiasi altro dispositivo simile(es. smartwatch, tablet ecc) soprattutto se provvisti di videocamera.**

ATTENZIONE: si ricorda che i minori non POSSONO TENERE FARMACI IN STANZA; NON POSSONO TENERE OGGETTI PERICOLOSI E/O LESIVI (es. accendini, coltellini, puntatori laser...).

ART. 14 - GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- Dichiarazione di consenso delle famiglie;
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva Istituto Comprensivo Rende Centro – Regolamento Viaggi d'istruzione, Visite guidate e Uscite didattiche 48 di R.C. per danni a terzi;
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- Programma analitico del viaggio;
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio;
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;
- Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

A titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della C.M. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle Circolari di Gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della Ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa che prevede un massimale di almeno 2 milioni e mezzo di euro per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate. Inoltre, occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative. Fatta salva l'osservazione delle norme precedenti, la determinazione della Ditta di autotrasporto avverrà mediante l'acquisizione annuale di almeno tre preventivi di ditte o agenzie comprese nell'albo fornitori della scuola, accompagnati dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento nonché di quelli che garantiscono la qualità del viaggio.

ART. 15- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- I servizi offerti dall'agenzia;
- La valutazione degli accompagnatori;
- La comparazione tra costo e beneficio. A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio

ART. 16 -DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata.

Il presente Regolamento ha validità pluriennale, rimane in vigore fino a quando non si rilevino esigenze di modifica e/o integrazioni in itinere. Con la presa visione del suddetto regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le Uscite didattiche/Visite guidate/Viaggi di Istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.

IL PRESENTE REGOLAMENTO CON I RELATIVI ALLEGATI È APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 19 GENNAIO 2023 COME DA DELIBERA N.88